

opere in Roma - Indennità di residenza in Roma (*Spese fisse*), lire 28,500.

Opere in Roma (Spese ripartite) — Capitolo 77. Quota a carico dello Stato nella spesa pei lavori di sistemazione del Tevere (Legge 2 luglio 1890, num. 6936, modificata dalle leggi 14 gennaio 1897, n. 12 e 25 febbraio 1900, n. 56), lire 4,777,500.

Mazza. Domando di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Mazza. Ho domandato di parlare più che sopra questo numero del titolo sopra la categoria « Opere in Roma » e ciò perchè fra i numeri di questa categoria vedo considerata la spesa per la prosecuzione della via Cavour e sistemazione della piazza Venezia. Ora io desidero richiamare la precisa attenzione dell'onorevole ministro dei lavori pubblici intorno al tracciato della nuova via Cavour, il quale se sarà attuato non esito a dichiarare che costituirà il più grande sfregio ai nostri monumenti più gloriosi. Perchè il tracciato della via Cavour è destinato a coprire l'area di tutti i fori imperiali di Roma, e destinato a coprire l'area del foro di Vespasiano, del foro di Nerva, di quello d'Augusto, di quello di Cesare, come del foro stesso di Traiano.

La nuova via Cavour deve percorrere secondo il progettato tracciato le vie di Campo Carleo, di Torre dei Conti e di Marforio, mentre è noto come sia voto di tutti gli archeologi, non pure italiani ma europei, che se anche noi per le nostre condizioni economiche, non siamo in grado di scoprire le antiche glorie nostre, sia però lasciato la zona di questi Fori intatta, per modo che almeno i nostri nepoti possano rimmetterli alla luce. E ultimamente, lo ricordo a cagion d'onore, il Re d'Inghilterra visitando il Foro Romano, espresse il voto e la speranza che un giorno anche i Fori Imperiali venissero alla luce.

Ora, onorevole ministro, spero che i lavori di Roma abbiano una più rapida esecuzione oggi che Ella presiede al Ministero dei lavori pubblici.

Ma io la invito a meditare bene prima di ordinare l'esecuzione dell'ultimo tratto della via Cavour, se il tracciato nuovo stabilito, dovesse farci svanire per sempre la speranza dello scavo dei Fori Imperiali.

Spero e credo che l'onorevole ministro non vorrà legare in così triste modo il suo nome alla storia archeologica di Roma.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

Tedesco, ministro dei lavori pubblici. L'onore-

vole Mazza mi ha fatto due inviti. Il primo è che i lavori per Roma siano condotti con maggiore alacrità, ed a questo posso rispondere che metterò tutta la buona volontà perchè i lavori di Roma in genere siano eseguiti sollecitamente, e delle favorevoli disposizioni dell'animo mio credo di aver già dato una prova, coll'aver provveduto senza indugio ad un grande interesse ferroviario di Roma, che ha altresì un carattere simbolico, come mi diceva privatamente l'onorevole Barzilai pochi giorni or sono.

Il secondo invito è questo, che cioè si badi bene ad una variante, che riguarda il tracciato dell'ultimo tronco della via Cavour. Se l'onorevole Mazza vuole alludere ad una variante proposta da un ingegnere privato...

Mazza. Municipale.

Tedesco, ministro dei lavori pubblici. ...per l'amministrazione dei lavori pubblici è come se fosse un privato...

...Io assicuro che l'interesse di una arteria quale è via Cavour nella Capitale del Regno, richiede da parte mia la maggior cura ed una attenzione speciale.

Io senza avere alcuna competenza in materia archeologica, certo non legherei il modesto mio nome a cosa che possa turbare gl'interessi archeologici di Roma. E ciò tanto è vero, che avendo avuto l'onore di conferire, prima coi rappresentanti politici, e poi coi rappresentanti amministrativi della città di Roma, il primo caposaldo che io posi, a proposito dell'allacciamento delle stazioni di Termini e di Trastevere, fu questo, che la zona archeologica rimanesse intatta, ed il tracciato che si sta studiando esce precisamente fuori della zona archeologica. Con questa dichiarazione io ho ragione di sperare che l'onorevole Mazza possa chiamarsi soddisfatto.

Presidente. Rimane così approvato il capitolo 77.

Capitolo 78. Trasferte e competenze diverse al personale ordinario addetto ai lavori di sistemazione del Tevere dipendenti dalla legge 2 luglio 1890, n. 6936, modificata dalle leggi 14 gennaio 1897, n. 12 e 25 febbraio 1900, n. 56, *per memoria*.

Capitolo 79. Concorso dello Stato nelle opere edilizie e di ampliamento della capitale del Regno - Leggi 14 maggio 1881, n. 209 e 20 luglio 1890, n. 6980, serie 3ª, lire 2,500,000.

Capitolo 80. Anticipazione [al Comune di Roma sulle ultime annualità del concorso dello Stato nelle opere edilizie e di amplia-